

Pagina 1 di 3	AZ. OSPEDALIERA FATEBENEFRATELLI E OFTALMICO MILANO Servizio di Prevenzione e Protezione
---------------	--

Emissione: 27.9.2001	PROCEDURA N. 74
Aggiornamento:	IMPIEGO DI VIOLETTO CRISTALLI
Destinatari	Tecnici di laboratorio del Servizio di Microbiologia.

◀ PREMESSA

La seguente procedura è destinata ai tecnici di laboratorio del Servizio Microbiologia, che utilizzano il colorante "VIOLETTO CRISTALLI".

Componente	Identificazione dei pericoli	Fraasi di rischio
Cloruro di dimetilammonio	Nocivo per ingestione	R 22
	Possibilità di effetti irreversibili	R 40
	Rischio di gravi lesioni oculari	R 41
	Altamente tossico per gli organismi acquatici	R 50/53

Gli operatori che utilizzano il prodotto devono attenersi alla seguente procedura, essere informati sui rischi che la manipolazione può comportare ed essere formati. Deve essere messa a loro disposizione la scheda di sicurezza del prodotto

◀ IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto "VIOLETTO CRISTALLI" in soluzione acquosa a concentrazione inferiore o uguale all'1 % non rientra nella Legislazione riguardante le ammine aromatiche, vedi circolare n. 46 del 1979 e 61 del 1981 emanate dal Ministro del Lavoro e Previdenza Sociale.

◀ PRECAUZIONI DA ADOTTARE

E' obbligatorio durante la manipolazione della soluzione acquosa all'1 %, indossare indumenti protettivi per la protezione completa della pelle e degli occhi

◀ PROCEDURE DI MANIPOLAZIONE

Manipolare i recipienti con cautela.

Prima di effettuare manipolazioni, ricordarsi di Indossare:

1. guanti protettivi monouso di lunghezza tale da coprire la prima parte della manica del grembiule protettivo; (NON devono rimanere parti di pelle scoperta)
2. occhiali protettivi con protezione laterale.

Durante il lavoro NON mangiare né bere e non portarsi le mani alla bocca.

Al termine delle manipolazioni lavare i guanti prima di toglierli, poi lavare le mani.

◀ MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione appropriati:

1. CO₂,
2. polvere estinguente
3. acqua nebulizzata

Evitare di respirare i fumi perché tossici.

Se esposti ai fumi indossare il respiratore.

◀ METODI DI PULIZIA

Le operazioni di pulizia devono essere effettuate indossando:

1. guanti a perdere;
2. occhiali protettivi.

Operazioni giornaliere:

Pulire la superficie del lavello utilizzato per il lavaggio dei vetrini, e tutto il materiale non a perdere utilizzato per la manipolazione della soluzione di VIOLETTA CRISTALLI, con idonei prodotti detergenti (es. INCIDIN),.

Dotarsi di carta bibula con un lato plastificato da posizionare sul pavimento in prossimità del lavello.

Sostituire giornalmente la carta bibula posizionata a protezione del pavimento.

Operazioni straordinarie, in caso di fuoriuscita accidentale:

1. Rimuovere con materiale assorbente la soluzione e porre il tutto in contenitori chiusi per lo smaltimento; rimuovere ogni traccia rimanente con idoneo detergente (es. INCIDIN). Il materiale rimosso e l'occorrente per la pulizia e lavaggio delle superfici DEVONO essere raccolti ed inviati a smaltimento.
2. Il prodotto, in forma liquida, non deve penetrare nella rete fognaria e nelle acque freatiche.
3. Al termine delle pulizie si devono lavare i guanti prima di toglierli, poi lavare le mani.

◀ MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione:

- Lasciare a riposo l'infortunato in locale ben aerato; chiamare un medico

Contatto con la pelle:

- lavare immediatamente con abbondante acqua corrente e sapone neutro le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto per almeno 15 minuti. Ricorrere a VISITA MEDICA DI PRONTO SOCCORSO, mostrando la scheda di sicurezza.

Contatto con gli occhi:

- lavare immediatamente gli occhi con acqua o soluzione fisiologica per almeno 15 minuti, dopo avere rimosso eventuali lenti a contatto. Ricorrere A VISITA MEDICA DI PRONTO SOCCORSO, mostrando la scheda di sicurezza.

Ingestione:

- NON provocare il vomito; sciacquare immediatamente la bocca e somministrare molta acqua. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA DI PRONTO SOCCORSO, mostrando la scheda di sicurezza.

◀ SMALTIMENTO

Raccogliere i liquidi di lavaggio in tanica chiusa contenuta in un secondo recipiente al fine di evitare eventuali versamenti.

I liquidi di lavaggio NON devono essere smaltiti in fogna. I componenti, e tutto ciò che è stato contaminato, DEVONO essere smaltiti tramite smaltitori autorizzati in condizioni controllate, secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.